



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0135

Sabato 15.03.2003

Sommario:

- ◆ IMPOSIZIONE DEL PALLIO ALL'EM.MO CARD. JOSEPH RATZINGER
- ◆ LE UDIENZE
- ◆ RINUNCE E NOMINE

◆ IMPOSIZIONE DEL PALLIO ALL'EM.MO CARD. JOSEPH RATZINGER

IMPOSIZIONE DEL PALLIO ALL'EM.MO CARD. JOSEPH RATZINGER

Questa mattina, nella Cappella *Redemptoris Mater*, in Vaticano, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha imposto il Pallio all'Em.mo Card. Joseph Ratzinger, Decano del Collegio Cardinalizio.

[00383-01.01]

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Sua Beatitudine Em.ma il Card. Ignace Moussa I Daoud, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali;

Em.mo Card. Peter Seiichi Shirayanagi, Arcivescovo emerito di Tōkyō (Giappone);

S.E. Mons. Pedro López Quintana, Arcivescovo tit. di Agropoli, Nunzio Apostolico in India e Nepal;

S.E. Mons. Angelo Comastri, Arcivescovo Prelato di Loreto (Italia), Predicatore degli Esercizi Spirituali;

Em.mo Card. Pio Laghi, Prefetto emerito della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

[00379-01.01]

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DEL VESCOVO DI GARZÓN (COLOMBIA) • RINUNCIA DEL VESCOVO DI KABALE (UGANDA) E NOMINA DEL SUCCESSORE • NOMINA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI GRANADA (SPAGNA) • RINUNCIA DEL VESCOVO DI GARZÓN (COLOMBIA)

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Garzón (Colombia), presentata da S.E. Mons. Libardo Ramírez Gómez, in conformità al can. 401 § 2 del Codice di Diritto Canonico.

[00380-01.01]

• RINUNCIA DEL VESCOVO DI KABALE (UGANDA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Papa ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Kabale (Uganda), presentata da S.E. Mons. Robert Gay, M. Af., in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo di Kabale (Uganda) il Rev.do Callistus Rubaramira, del clero della medesima diocesi ed economo diocesano.

Rev.do Callistus Rubaramira

Il Rev.do Callistus Rubaramira è nato l'8 febbraio 1950 nella diocesi di Kabale. Ha studiato in patria e negli USA, Università di Portland, Oregon, ottenendo il master in "Business administration". E' stato ordinato sacerdote il 18 maggio 1975 per la diocesi di Kabale.

E' stato: Segretario particolare del Vescovo, Cancelliere ed Economo diocesano; Parroco, Vicario episcopale per la regione di Rukungiri; Vice-procuratore finanziario della Conferenza Episcopale Ugandese. Attualmente è l'economo diocesano e membro della Commissione economica della stessa Conferenza Episcopale.

[00381-01.01]

• NOMINA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI GRANADA (SPAGNA)

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo Metropolita di Granada (Spagna) S.E. Mons. Francisco Javier Martínez Fernández, finora Vescovo di Cordoba.

S.E. Mons. Francisco Javier Martínez Fernández

S.E. Mons. Francisco Javier Martínez Fernández è nato a Madrid il 20 dicembre 1947. Ha fatto gli studi sacerdotali a Madrid ed è stato ordinato sacerdote il 3 aprile 1972. Nel 1973 ha ottenuto la licenza in Teologia Biblica presso la Pontificia Università di Comillas. Dal 1972 al 1974 è stato parroco.

Ha insegnato Teologia nell'Istituto Teologico di Madrid ed ha continuato a perfezionare i suoi studi biblici. Dal 1978 al 1979 ha seguito un corso alla Scuola Biblica di Gerusalemme e poi, nel 1982, ha ottenuto il titolo di "master of Arts" dell'Università Cattolica di Washington. Ha esercitato la docenza nel seminario di Toledo, nel Centro "San Dámaso" e nell'Istituto "San Justino" di Filologia Classica ed Orientale di Madrid.

Il 20 marzo 1985 è stato nominato Vescovo titolare di Voli ed Ausiliare di Madrid e ha ricevuto l'ordinazione

episcopale l'11 maggio successivo. Il 15 marzo 1996 è stato trasferito alla sede di Córdoba. In seno alla Conferenza Episcopale è membro delle Commissioni per la Dottrina della Fede e per l'Apostolato dei laici. E' stato membro del Pontificio Consiglio per il Dialogo con i non Credenti e del Pontificio Consiglio della Cultura.

[00382-01.01]
